privatizzazioni. il PD comanda, doria obbedisce e va avanti

IL 5 NOVEMBRE TUTTI A TURSI: POSSIAMO FERMARLI!

Nel volantino di qualche settimana fa scrivevamo che bisognava prepararsi a una forzatura e la forzatura è arrivata. Doria ripropone la delibera privatizzatutto, senza neanche accogliere i timidi emendamenti del sindacato. Il voto è previsto per il 5 di novembre. Lì ci giochiamo l'80% della partita. **Se il 5 novembre i lavoratori di tutte le aziende presidiano il consiglio comunale è possibile bloccarli**, sennò vanno avanti e AMT, dove il sindacato ad agosto ha tenuto i lavoratori lontano da Tursi e dai colleghi di AMIU e ASTER perché aveva 'le garanzie di Doria', oggi è la prima della lista. Stavolta non facciamoci fregare...

Non è vero che non c'è niente da fare. La privatizzazione di Fincantieri e la chiusura del cantiere di Sestri sono state bloccate. Un mese fa la cessione di Ansaldo ai coreani, che era già decisa, è stata fermata. Lo Stato ha dovuto tirare fuori i soldi che 'non c'erano'. I lavoratori delle partecipate insieme sono il doppio di quelli di Ansaldo e del cantiere di Sestri. Vogliamo arrenderci a due *frilli* come Doria e Farello?

La realtà è che tagliano i finanziamenti per giustificare la privatizzazione. **Il TAR del Lazio a giugno ha condannato lo Stato a pagare 32 milioni di euro alla Provincia di Genova** (affitti arretrati per le caserme dei carabinieri e dei vigili del fuoco e per la prefettura col famoso bagno di rappresentanza da 105mila euro). **Ma tutti, sindacato incluso, dicono che non ci sono soldi e che i lavoratori di ATP devono rinunciare a 2-300 euro in busta per salvare il posto di lavoro.** Ma se un lavoratore non paga una multa lo Stato gli fa pignorare anche il triciclo dei bambini. L'Italia sta pagando all'Europa 125 miliardi di euro per salvare le banche, ma per la gente che lavora i soldi non ci sono mai.

Invece di tagliare salari e servizi si combattano le inefficienze politiche del sistema: *manager* strapagati, una pletora di dirigenti inutili, consulenze e appalti dati agli amici, aziende che comprano immobili inagibili dai sindacalisti interni o che prendono in affitto locali da uomini politici e li tengono vuoti. Creiamo un'azienda provinciale unica, pubblica, della mobilità; una centrale unica degli acquisti; un'officina unica per la manutenzione di tutti mezzi del Comune e delle partecipate. Chiediamo a Genova di mobilitarsi per ottenere dallo Stato i fondi necessari per garantire i servizi.

Il 5 novembre abbiamo l'occasione per dire al Sindaco e al Governo PD-PDL che a Genova non si governa se si va contro i lavoratori. I lavoratori possono bloccare la delibera e il sindacato deve rendere possibile le loro mobilitazione. Sono i lavoratori gli unici in grado di salvare AMT, AMIU, ASTER, ATP, CARLO FELICE.

CWI CIT

Controcorrente
Per una Sinistra dei Lavoratori

Sito *web*: www.associazionecontrocorrente.org Mail: info@associazionecontrocorrente.org Infoline: 3337914004